



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”
VIA GENERALE PARISI, 13
80132 NAPOLI

VERBALE della
RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO
(Art. 11 DM 270/04)

Dei Corsi di laurea in:
Statistica e Informatica per l’Azienda la Finanza e le Assicurazioni (Classe L 41)
Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (Classe LM 83)

Il giorno 15 febbraio 2022 alle ore 11,30 si è riunito in modalità mista, in presenza presso la Sala Riunioni – stanza 408 dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope, sita in Napoli alla via Generale Parisi n.13 e in collegamento telematico su piattaforma MS Teams, il Comitato di Indirizzo congiunto dei Corsi di studio (CdS) in Statistica e Informatica per l’Azienda la Finanza e le Assicurazioni (Classe L 41 – SIAFA, afferente al Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi) e in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (Classe LM 83 – MQV-ef, afferente al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici).

La seduta risulta così composta:

Università di Napoli Parthenope	Ruolo	Presente/assente
Prof. PORZIO Claudio	Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi	Assente
Prof. FERNANDEZ DEL MORAL DOMINGUEZ Lourdes	Direttore del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici	Assente
Prof. PERLA Francesca	Pro-Rettrice all’orientamento e al job placement dell’Ateneo	Presente
Prof. REGOLI Andrea	Coordinatore del CdS SIAFA (L 41)	Presente
Prof. MARCHETTI Enrico	Coordinatore del CdS MQV-ef (LM 83)	Presente
Prof. DE LUCA Giovanni	Componente del Gruppo AQ e riesame del CdS SIAFA (L 41)	Presente
Prof. SCANDURRA Giuseppe	Componente del Gruppo AQ e riesame del CdS SIAFA (L 41)	Presente
Prof.ssa PAGLIUCA Margherita Maria	Componente della Commissione Paritetica CP-DS del DISAQ	Presente
Prof.ssa CASTELLANO Rosalia	Docente del CdS SIAFA (L 41)	Presente
Prof.ssa NAPOLITANO Maria Rosaria	Docente del CdS SIAFA (L 41) e del CdS MQV-ef (LM 83)	Presente
Prof. LONGOBARDI Sergio	Docente del CdS SIAFA (L 41)	Presente
Prof. DE MARCO Giuseppe	Componente del Gruppo AQ e riesame del CdS MQV-ef (LM 83) e Docente del CdS SIAFA (L 41)	Presente
Prof.ssa STARITA Maria Grazia	Docente del CdS MQV-ef (LM 83)	Presente
Sig. D’ALISE Umberto	Rappresentante degli studenti nel CdS SIAFA (L 41)	Presente
Sig. MASIELLO Gerardo	Rappresentante degli studenti nel CdS SIAFA (L 41)	Presente

Delegata/o:	Istituzione/Ente	Presente/assente
Dott.ssa BIANCHINO Antonella	Ufficio Territoriale ISTAT per la Campania	Assente
Prof. COVIELLO Antonio	Istituto IRISS – CNR	Presente
Prof. CRENCA Giampaolo	Consiglio Nazionale degli Attuari/Ordine nazionale degli attuari	Presente
Prof. GARONNA Paolo	Federazione delle Banche, Assicurazioni e Finanza (FeBAF)	Assente
Dott. GAZZETTI Elis	FIDEURAM Campania	Presente
Dott. ORLANDI Marco	Banca d'Italia	Presente
Prof.ssa TAFARO Tiziana	Consiglio nazionale degli attuari	Presente
Dott. GIULIANI Fabio	CGIL - Segreteria Regionale Campania	Presente
---	CISL - Segreteria Regionale Campania	Assente
---	CSA-CISAL - Segreteria Regionale Campania	Assente
---	SNALS - Segreteria Regionale Campania	Assente
---	UIL - Segreteria Regionale Campania	Assente

L'incontro ha avuto per oggetto la consultazione sull'offerta formativa per l'anno accademico 2022-2023 dei Corsi di studio medesimi. Al fine di agevolare un proficuo riscontro ed interscambio di opinioni, è stato inviato via e-mail il giorno 13 gennaio 2022 alle parti interessate uno schema sintetico – per ciascun corso di studio – che illustra gli Obiettivi della Formazione (Allegati n.1 e n.2 al presente verbale), mettendo in rilievo le caratteristiche dell'offerta formativa dei due Corsi di laurea per il prossimo anno accademico.

I Coordinatori dei Corsi di laurea in SIAFA e MQV-ef - Prof. REGOLI e Prof. MARCHETTI - aprono la riunione porgendo il benvenuto ai rappresentanti delle parti interessate e ringraziandole per la loro partecipazione all'incontro; ringraziano anche la pro-rettrice per l'orientamento e il job placement di Ateneo Prof. Francesca PERLA per la sua presenza.

Il Prof. MARCHETTI, procedendo secondo l'ordine di interventi di norma seguito in queste riunioni, invita il Prof. REGOLI a presentare sinteticamente l'offerta formativa del corso di laurea in SIAFA per l'anno accademico 2022/23 e le relative analisi degli ultimi dati riguardanti l'occupazione e le opinioni dei laureati in SIAFA.

Per il corso di laurea triennale in SIAFA

Il Prof. REGOLI prende la parola e illustra sinteticamente l'**Offerta formativa in SIAFA per il 2022/23** assieme ai **relativi profili professionali e sbocchi occupazionali/professionali attualmente previsti per i laureati**, come da Allegato n.1 al presente verbale. Per l'anno accademico 2022-23, il corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (SIAFA) confermerà l'ordinamento didattico dell'anno accademico in corso, con gli stessi obiettivi formativi e i profili professionali che il corso si propone di formare, quelli di tecnico statistico-informatico e della gestione finanziaria. Il Prof. REGOLI specifica poi che altre modifiche che non comportano cambiamenti nell'ordinamento didattico, come possono essere integrazioni dei programmi degli insegnamenti con argomenti nuovi e rilevanti per la formazione degli studenti, possono invece essere già pensate e introdotte dal prossimo anno accademico. Su questo aspetto il Prof. REGOLI auspica di ricevere indicazioni e suggerimenti utili da parte dei componenti del Comitato.

Il prof. REGOLI passa quindi a illustrare l'**Analisi della situazione occupazionale del corso di laurea in SIAFA**, il quale mostra una tendenza al rialzo delle immatricolazioni (il numero degli iscritti al primo anno è cresciuto da 18 studenti nell'a.a. 2019-20 ai 37 studenti nell'a.a. in corso), che testimonia una crescente attrattività del corso. Mostra poi i principali risultati delle più recenti rilevazioni Almalaurea, la prima delle quali riguarda la condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea (Tabella 3.1 dell'Allegato n.3 al presente verbale). La popolazione di riferimento della rilevazione è costituita dai laureati nel 2019, intervistati nel 2020, che sono tutti laureati del vecchio corso di studio in Statistica e Informatica per la

Gestione delle Imprese (SIGI). I risultati, pur con la cautela derivante dallo scarso numero assoluto dei laureati intervistati (13 unità), se letti in comparazione con quelli degli altri corsi della stessa classe L-41 attivi negli altri atenei nazionali, evidenziano il carattere spiccatamente professionale del corso SIGI. Infatti, per i laureati in SIGI si osserva un alto tasso di occupazione dei laureati (pari al 53,8%, una percentuale doppia rispetto a quella calcolata sul totale) e una bassa percentuale di chi è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Inoltre, la stragrande maggioranza di chi lavora ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Nessuno ha giudicato per niente adeguata la formazione professionale acquisita all'università e tuttavia circa uno su quattro ha dichiarato che non utilizza per niente le competenze acquisite con la laurea (questa percentuale è, comunque, leggermente inferiore a quella calcolata sul totale). Più bassa del riferimento nazionale è anche la percentuale di chi ha giudicato poco o per nulla efficace la laurea per l'attuale lavoro (28,6% contro 34,5%). Su una scala da 1 a 10, la soddisfazione media per il lavoro svolto è 8,7, il valore più alto rispetto agli altri Atenei.

Il prof. REGOLI passa poi a commentare i risultati dell'**Analisi delle opinioni dei laureati del corso di laurea in SIAFA** (Tabella 3.2 dell'Allegato n.3 al presente verbale) sulla base della seconda rilevazione Almalaurea, condotta sui laureati nel 2020, tra i quali ci sono i primi laureati in SIAFA. Il Prof. REGOLI si sofferma in particolare sui giudizi sull'esperienza universitaria, che risultano molto positivi. Le percentuali di chi ha espresso una decisa soddisfazione per tutti gli aspetti considerati sono stabilmente superiori al riferimento nazionale. L'81,8% dichiara inoltre che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso, a fronte del 18,2% che invece si iscriverebbe allo stesso corso ma di un altro Ateneo.

Per il corso di laurea magistrale in MQV-ef

Il Prof. MARCHETTI, ringraziando il Coordinatore del corso di laurea in SIAFA, prende la parola per illustrare sinteticamente l'**Offerta formativa in MQV-ef per il 2022/23**, come da Allegato n.2 al presente verbale. L'offerta formativa in MQV-ef per il 2022/23 si presenta dunque invariata in termini di ordinamento didattico rispetto a quella adottata nel presente anno accademico; ciò al fine di non destabilizzare eccessivamente il quadro dell'offerta formativa, come richiesto anche dalle Commissioni di Valutazione Ministeriali, lasciando quindi solo il curriculum focalizzato sulla formazione di un risk manager di profilo avanzato, o senior. Questa configurazione si presta inoltre a rimarcare e a potenziare il legame di filiera formativa con il corso di laurea triennale in SIAFA. La formazione offerta si articola su tre aree principali: Matematico-statistica, Economico-aziendale e Giuridica, con il complemento delle abilità linguistiche.

Il Prof. MARCHETTI evidenzia poi come il Consiglio di corso di laurea in MQV-ef abbia approvato una serie di aggiornamenti nei contenuti di alcuni insegnamenti che però non comportano cambiamenti nell'ordinamento didattico, in particolare cercando, nei limiti delle possibilità e dei vincoli formali, di accogliere le indicazioni e i suggerimenti inviateci in particolare dal Prof. Crenca a gennaio 2021, al fine allineare quanto possibile la formazione offerta al *core syllabus* previsto per l'accesso alla professione di attuario. Sempre in questa chiave di ricezione delle indicazioni fornite dal Comitato, è stato poi definito come insegnamento opzionale indicato dal Consiglio di corso di laurea *Big data statistics for business* (9 CFU, settore SECS-S03), svolto in lingua inglese.

Il Prof. MARCHETTI passa quindi ad illustrare sinteticamente i **Profili professionale e sbocchi occupazionali e professionali attualmente previsti per i laureati in MQV-ef**, come da Allegato n. 2 al presente verbale. Il profilo generale della formazione si incentra sulla figura del *Risk manager senior*, unitamente alla figura di esperto valutatore e consulente per le decisioni strategiche aziendali nell'ambito delle attività finanziarie e assicurative; si ricorda poi che la laurea magistrale in MQV-ef costituisce titolo d'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di attuario. Lo sbocco professionale è dunque diretto principalmente verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione; le società di intermediazione mobiliare e le banche; le istituzioni operanti nel campo della previdenza, incluse quelle operanti nel campo della vigilanza finanziaria e assicurativa e dei fondi pensione; le istituzioni di studio e ricerca nazionali e internazionali.

Passando all'**Analisi della situazione occupazionale** del Corso di laurea, il Prof. MARCHETTI presenta al Comitato dei dati recenti relativi al tasso di occupazione dei laureati in MQV-ef desunto dalle indagini Almalaurea degli ultimi tre anni, 2021, 2020 e 2019, relativi ai laureati ad 1 anno dalla laurea (cioè laureati negli anni 2020, 2019 e 2018). I dati, riportati nella Tabella 4.1 dell'Allegato n.4 al presente verbale, mostrano

un andamento nel complesso moderatamente favorevole, soprattutto riguardo al tasso di occupazione, che mostra comunque una caduta recente rispetto al miglior valore registrato, quello della rilevazione del 2019. Pur con significative fluttuazioni, la partecipazione ad attività di formazione post-laurea risulta abbastanza cospicua, mentre ancora minoritaria si dimostra la capacità di assorbimento dei laureati da parte delle imprese e delle istituzioni localizzate nel meridione. Il Prof. MARCHETTI segnala comunque lo scarso valore informativo di questi dati, legato alla numerosità necessariamente ridotta del campione di laureati in MQV-ef che partecipano di anno in anno alle rilevazioni Almalaurea; tenendo conto di questi limiti, i dati suggeriscono comunque la promozione di iniziative – analoghe a quelle intraprese nel precedente anno accademico – volte a potenziare l’orientamento in uscita dei laureati in MQV-ef.

In merito a quest’ultimo punto, il Prof. MARCHETTI rivolge ai componenti del Comitato un invito a fornire disponibilità su tre punti:

- i) si chiede la disponibilità a tenere dei seminari di orientamento alle professioni, in particolare sulla professione di attuario, ma anche in altri ambiti di interesse per il corso di laurea;
- ii) si chiede all’Ordine/Consiglio nazionale degli Attuari supporto nell’indirizzo e orientamento degli studenti per tirocini formativi curricolari, anche presso studi professionali;
- iii) si chiede all’Ordine/Consiglio nazionale degli Attuari un parere ed eventuale supporto all’organizzazione presso l’Ateneo di una Scuola di preparazione all’esame di Stato per l’iscrizione all’albo professionale degli Attuari, trattandosi di una richiesta emersa di recente dagli stessi studenti del corso di laurea, fortemente interessati alla professione attuariale. Il Prof. MARCHETTI ricorda a tal proposito come l’Ordine abbia già attivato nel passato recente iniziative in tal senso quali il Corso di Alta formazione in Scienze Attuariali (2021/22) con l’Università di Bologna (campus di Rimini, avviato a gennaio 2022) e soprattutto il Centro Interaccademico per le Scienze Attuariali e la Gestione dei Rischi (CISA), di cui fanno parte diverse Università e che si presenta come la scuola di preparazione per l’esame di stato per Attuario direttamente coordinata dall’Ordine.

Riguardo poi all’**Analisi delle opinioni dei laureati in MQV-ef**, il Prof. MARCHETTI passa brevemente ad illustrare dei dati recenti, riportati anche nel Rapporto del Corso di Laurea sulle Opinioni degli studenti e dei laureati consegnato al Nucleo di Valutazione di Ateneo a novembre 2021. Anche questi dati (come da Tabella 4.2 dell’Allegato n.4 al presente verbale), sono tratti dalle indagini Almalaurea degli ultimi tre anni, 2021, 2020 e 2019. E’ stata effettuata in questo caso un’analisi di *benchmarking* calcolando, per le principali domande del questionario, le medie aritmetiche delle risposte degli ultimi tre anni di indagine (relative ai laureati, rispettivamente, nel 2020, 2019 e 2018). I risultati di MQV-ef sono poi comparati con le medie triennali delle corrispondenti domande per tutti i corsi di laurea della classe LM-83, sia a livello nazionale (10 corsi) sia a quello regionale (Campania: 3 corsi). Il benchmark per le domande più significative è stato stabilito, in sede di programmazione per il monitoraggio e l’assicurazione della qualità nel 2020.

Nel corso degli ultimi tre anni il Corso di laurea in MQV-ef mostra un risultato complessivamente buono: i valori stabiliti in sede di benchmarking risultano sufficientemente raggiunti per i quesiti che sondano in modo sintetico il grado di soddisfazione dei laureati (“*Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale*” e “*Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale?*”). In merito a questi due indicatori, il Corso di laurea si pone (considerando la somma delle risposte positive) stabilmente al di sopra delle medie Nazionali e di Area geografica.

Discussione generale sulle analisi precedenti – *Interventi dei rappresentanti delle Parti Interessate e dibattito*

Il Prof. MARCHETTI cede la parola ai rappresentanti delle Parti Interessate per dar loro modo di esprimere opinioni, valutazioni e suggerimenti sulle proposte di offerte formative e di profili professionali dei due corsi di laurea in SIAFA e MQV-ef per il 2022/23. Apre la discussione il Prof. CRENCA.

Per il CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ATTUARI - ORDINE NAZIONALE DEGLI ATTUARI

Il Prof. CRENCA, ex Presidente dell'Ordine nazionale degli attuari ed attualmente delegato dall'Ordine alle attività didattiche e all'orientamento, rinnova l'apprezzamento, già espresso nelle precedenti riunioni, per lo sforzo fatto per migliorare i corsi e adeguarli sempre più al *core syllabus* per accedere all'esame di stato per attuario. In particolare, segnala la pertinenza delle aree tematiche incluse nell'offerta formativa tramite appositi insegnamenti, sottolineando come la diversificazione delle aree stesse contribuisca positivamente ad una formazione sufficientemente rispondente alla mutevolezza e alla rapida evoluzione a cui è soggetta la professione. Sottolinea poi come il corso di laurea magistrale presenti un contenuto più esplicitamente orientato alla professione attuariale rispetto al corso di laurea triennale, ma questo è in parte nella natura dei due corsi; resta comunque potenzialmente desiderabile una maggiore visibilità, in chiave di comunicazione, sull'aspetto attuariale per ciò che concerne uno dei curricula del corso di laurea in SIAFA. Riguardo agli insegnamenti e ai contenuti specifici, il Prof. CRENCA esprime un apprezzamento globale per i due corsi di laurea, e suggerisce, laddove possibile, di accentuare i contenuti di maggior rilevanza in considerazione dell'evoluzione attuale della professione, ovvero:

- i temi delle tecniche di previdenza sociale e di assicurazione sanitaria, inclusi i temi della previdenza integrativa e delle tematiche generalmente associate al welfare;
- gli aspetti legati all'estensione delle pratiche e delle professionalità attuariali al contesto generale della gestione del rischio nelle imprese e nelle aziende, nel quadro dell'Enterprise Risk Management (ERM);
- sensibilità ai temi della contabilità di bilancio e dell'accounting in generale, con i quali gli attuari si trovano sempre più spesso ad interagire e a confrontarsi.

Il Prof. CRENCA esprime poi apprezzamento e disponibilità rispetto alle richieste di supporto avanzate dal Prof. MARCHETTI riguardo ai seminari di orientamento alla professione attuariale, al supporto agli studenti per tirocini formativi curriculari e alla proposta di una Scuola di preparazione all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale degli Attuari. Riguardo al supporto per l'instradamento verso tirocini presso gli studi professionali, il Prof. CRENCA ricorda come l'ordine abbia nel passato svolto proprio questa funzione, ma che attualmente le restrizioni sanitarie ancora vigenti ostacolano di fatto la presenza di stagisti e tirocinanti presso gli studi; naturalmente, nel momento in cui le restrizioni venissero rimosse, l'Ordine/Consiglio riprenderanno volentieri la loro opera di informazione e collegamento. Riguardo poi alla proposta di attivazione di una Scuola di preparazione all'esame di Stato, il Prof. CRENCA si mostra certamente d'accordo e favorevole ad un'attività concreta di supporto da parte dell'Ordine/Consiglio, il quale già da tempo ha dimostrato il suo interessamento per iniziative di questo tipo. Ciò è testimoniato dalle iniziative di formazione in area attuariale supportate dall'Ordine/Consiglio e menzionate in precedenza dal Prof. MARCHETTI.

Alle ore 12:05 il Prof. CRENCA comunica di dover assolvere ad altri impegni e dopo aver ringraziato i presenti lascia la riunione.

Il Prof. MARCHETTI cede la parola alla pro-rettrice per l'orientamento e il job placement di ateneo, Prof.ssa PERLA, la quale ringrazia il Prof. CRENCA e in merito ai due ultimi punti trattati segnala come siano in corso analisi di fattibilità in merito all'organizzazione e alla creazione di una Scuola di preparazione all'esame di Stato di Attuario presso l'ateneo e che il contributo dell'Ordine/Consiglio sarà particolarmente benvenuto, soprattutto in merito all'indicazione di specifiche risorse didattiche altamente qualificate sui temi della tecnica attuariale. La Prof.ssa PERLA segnala inoltre che è anche allo studio una proposta per dare maggior veste formale ai rapporti con l'Ordine/Consiglio in merito all'organizzazione di stage e tirocini curriculari presso gli studi attuariali; è in particolare allo studio l'ipotesi di stilare una convenzione tra l'Ateneo e l'Ordine/Consiglio per la collaborazione nelle attività di placement e di supporto informativo e di orientamento per gli stage e i tirocini presso gli studi aderenti all'Ordine/Consiglio.

Il Prof. MARCHETTI cede la parola alla Prof.ssa TAFARO, presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari, la quale concorda con le osservazioni e le segnalazioni avanzate dal Prof. CRENCA. La Prof.ssa TAFARO coglie l'occasione per ribadire l'utilità per il Consiglio/Ordine di questi incontri, soprattutto al fine di poter avere un riscontro diretto ed efficace dello stato e dell'evoluzione della formazione orientata alla professione sul territorio. In particolare, la Prof.ssa TAFARO esprime la sua soddisfazione di poter partecipare a questo Comitato, presso un Ateneo del contesto geografico meridionale, in cui la presenza della professione – tramite studi e associazioni – è ridotta rispetto alle altre aree geografiche del paese; ciò in vista di un auspicabile potenziamento della presenza della professione nel meridione, tema a cui l'Ordine/Consiglio sono particolarmente sensibili. La prof.ssa TAFARO sottolinea poi l'importanza della formazione post-laurea, in

chiave di filiera formativa. La Prof.ssa TAFARO ricorda che l'Ordine/Consiglio ha ribadito di recente la sua contrarietà alla possibilità di rendere automatica l'iscrizione all'Ordine ai laureati nella classe LM-83 a causa della necessità, riscontrata a livello nazionale, di completare la formazione post-laurea sui temi specificamente attuariali per poter effettivamente presentarsi con i requisiti adeguati ad un Attuario di professione. Ciò costituisce ulteriore stimolo e motivazione da parte dell'Ordine/Consiglio ad impegnarsi nel supporto agli atenei che erogano corsi di laurea nelle classi LM-83 e LM-16 in specifiche iniziative volte a potenziare la formazione sui temi attuariali. In accordo con il Prof. CRENCA, la Prof.ssa TAFARO quindi ribadisce la piena disponibilità dell'Ordine/Consiglio a supportare l'Università Parthenope e i suoi corsi di laurea in SIAFA e MQV-ef nell'approntamento di forme di coordinamento per l'orientamento degli studenti verso stage e tirocini curriculari, così come nell'organizzazione e nel varo di una Scuola d'Ateneo di preparazione all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale degli Attuari. La Prof.ssa TAFARO offre inoltre la disponibilità – da parte di rappresentante dell'Ordine/Consiglio – ad organizzare un seminario rivolto agli studenti per presentare in maniera dettagliata la figura dell'attuario. Il seminario, da tenersi nel corso del secondo semestre 2021/22, si articolerà sulla stessa linea di quello svolto il 13 aprile 2021 da parte del Prof. CRENCA per conto dell'Ordine, che ha riscosso un notevole interesse da parte degli studenti, anche iscritti ai Corsi di Laurea triennali della Scuola interdipartimentale SIEGI.

Infine, la Prof.ssa TAFARO esprime la sua approvazione e il suo gradimento per la configurazione complessiva dell'offerta formativa dei corsi di laurea in SIAFA e MQV-ef per il 2022/23 e per i relativi profili professionali e sbocchi occupazionali previsti.

Il Prof. MARCHETTI cede quindi la parola al Dott. GAZZETTI

Per FIDEURAM CAMPANIA

Il dott. GAZZETTI si unisce ai delegati delle Parti Interessate precedentemente intervenuti nell'esprimere apprezzamento per l'offerta formativa dei due corsi di laurea. Introduce quindi un argomento di attenzione, portato anche nelle precedenti riunioni del Comitato. Il Dott. GAZZETTI sottolinea la sempre crescente importanza delle tematiche legate ai moderni strumenti finanziari, come Block Chain e le analoghe valute digitali decentralizzate; a tal riguardo porta alcuni dati al Comitato che ne illustrano le performance recenti: si tratta di uno strumento finanziario in Block Chain e Big Data, proposto da Fideuram come Foglio di investimento che investe almeno l'80% del patrimonio, direttamente e/o indirettamente, in titoli azionari di società operanti nella gestione, elaborazione ed analisi di grandi quantità di dati digitali. Nell'ultimo anno il Foglio ha registrato un rendimento dell'investimento di oltre il 130%, testimonianza diretta del fortissimo impulso di crescita del settore; un ulteriore dato è fornito anche dai recenti risultati di Amazon, che mostrano come essa ottenga ben il 6% di guadagno sulle sue transazioni dalla sola profilazione dei clienti. Il Dott. GAZZETTI esprime quindi grande apprezzamento per l'inclusione dell'insegnamento di Big Data Statistics for Business nell'offerta formativa di MQV-ef e per la presenza di altri insegnamenti legati agli stessi temi in SIAFA. Esprime inoltre notevole apprezzamento per i risultati assai favorevoli registrati dai due corsi di laurea nei sondaggi sulle opinioni di gradimento da parte dei laureati, e pone l'accento sull'importanza di utilizzare per le etichette degli insegnamenti una terminologia che possa essere attrattiva per lo studente. Il Dott. GAZZETTI si dichiara quindi pienamente favorevole alle proposte di offerta formativa dei corsi di laurea in SIAFA e MQV-ef per il 2022/23 e ai relativi profili professionali e sbocchi occupazionali previsti.

Il Prof. MARCHETTI cede quindi la parola al Dott. GIULIANI

Per CGIL CAMPANIA

Il Dott. GIULIANI esprime gratitudine agli organizzatori del Comitato per l'accoglienza e la possibilità di partecipazione offerta ad un rappresentante di una organizzazione sindacale. Sottolinea la notevole caratura scientifica e professionale dei programmi formativi proposti, che incontrano il suo favore. Coglie anche l'occasione per chiedere al Comitato e alle componenti presenti supporto per alcune delle tematiche che più stanno a cuore alla sua organizzazione. In particolare, il Dott. GIULIANI porta all'attenzione del Comitato un dato recente che testimonia la gravità rivestita da alcuni aspetti della rischiosità nella vita economica: nel corso dell'ultimo anno, nonostante la presenza delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria, si sono registrate in

Italia più di mille morti sul luogo di lavoro, dovute ad infortuni. Si tratta di un problema di scottante attualità, e rispetto al quale le organizzazioni sindacali sono attive nel chiedere supporto ed aiuto a tutte le istituzioni e le organizzazioni del Paese, soprattutto in chiave di prevenzione e di possibilità di copertura dei rischi. Il Prof. MARCHETTI ringrazia il Dott. GIULIANI per aver portato all'attenzione del Comitato un tema di tale drammatica portata, che mostra come dietro il concetto, soltanto all'apparenza astratto, di rischio e della sua valutazione economica si nasconda spesso – almeno in questo caso certamente – una dimensione di rilevanza e di gravità che non è possibile sottovalutare. Nei limiti del possibile e dei vincoli posti dai requisiti ordinamentali, i corsi di laurea del Comitato sono certamente sensibili a questi temi, che trova riscontro nella loro attenzione ai temi assicurativi in tutti i rami.

Il Prof. MARCHETTI cede quindi la parola al Dott. ORLANDI

Per BANCA d'ITALIA

Il Dott. ORLANDI esprime il proprio apprezzamento per l'architettura e i contenuti formativi dei due corsi di laurea, in linea con le esigenze dei profili indicati. Suggestisce, inoltre, di potenziare ed approfondire le tematiche di bilancio e quelle sulla costruzione e la manutenzione delle basi di dati. Il Prof. MARCHETTI riferisce che in MQV-ef alcune tematiche di bilancio sono incluse nelle attività formative del settore SECS-P/08 "Economia e Gestione delle Imprese". Il Prof. REGOLI ricorda che nel corso di laurea triennale in SIAFA le competenze di gestione delle basi di dati rientrano negli obiettivi degli insegnamenti di "Fondamenti di Informatica" e di "Elaborazione dati" e sottolinea che eventuali approfondimenti sulla manutenzione delle basi di dati potrebbero essere previsti anche come attività integrative, ad esempio sotto forma di seminari. Il Dott. ORLANDI conferma quindi il suo parere positivo sulle proposte di offerta formativa dei corsi di laurea in SIAFA e MQV-ef per il 2022/23 e sui relativi profili professionali e sbocchi occupazionali previsti.

Il Prof. MARCHETTI cede quindi la parola al Prof. COVIELLO

Per IRISS-CNR

Il Prof. COVIELLO esprime il proprio apprezzamento per la configurazione complessiva dei due corsi di laurea, complimentandosi per il lavoro svolto con i rappresentanti dei corsi stessi. Con riferimento ai temi dell'area aziendale, sottolinea l'importanza della materia assicurativa e suggerisce di specificare meglio l'etichetta di alcuni esami del settore scientifico-disciplinare di economia e gestione delle imprese con un riferimento più preciso ai "servizi assicurativi". La Prof.ssa NAPOLITANO offre delle riflessioni sul suggerimento del Prof. COVIELLO, sottolineando come nel corso di laurea triennale in SIAFA gli studenti affrontino un percorso di apprendimento nelle aree economico-gestionali che si è dimostrato adeguato alle richieste poste dai loro profili professionali e occupazionali; semmai nel corso di laurea MQV-ef, gli studenti – a suo dire – si presentano con un bagaglio di nozioni in materia economico-gestionale che appare relativamente ridotto, tenendo conto della loro provenienza da lauree triennali di Ateneo in area economica. Il Prof. COVIELLO ribadisce la sua valutazione ampiamente positiva delle proposte di offerta formativa dei corsi di laurea in SIAFA e MQV-ef per il 2022/23 e dei relativi profili professionali e sbocchi occupazionali previsti.

Conferma/aggiornamento dei profili culturali e professionali di interesse

Sulla base delle analisi precedenti e della seguente discussione, vengono confermati i profili culturali dei due corsi di laurea in *Statistica e Informatica per l'Azienda la Finanza e le Assicurazioni* (Classe L 41 – SIAFA) e in *Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie* (Classe LM 83 – MQV-ef), come riportati nel quadro "A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" delle rispettive schede SUA-CdS dei due corsi, e come menzionati negli Allegati n. 1 e n. 2 al presente verbale.

Conferma/aggiornamento delle attività formative previste

Sulla base delle analisi precedenti e della seguente discussione, vengono confermate le attività didattiche dei corsi di laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda la Finanza e le Assicurazioni (Classe L 41 – SIAFA) e in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie (Classe LM 83 – MQV-ef), come sinteticamente riportate negli Allegati n. e n. 2 al presente verbale.

Per il corso di laurea magistrale in MQV-ef (classe LM-83), sono previsti per l'anno accademico 2022/23 solo degli aggiornamenti relativi ad alcuni insegnamenti, non comportanti modifiche di ordinamento didattico né di profilo di professionalizzazione. Nello specifico:

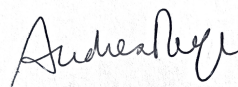
i) si prevede per il 2022/23 di spostare di anno di corso due insegnamenti: l'insegnamento di *Modelli stocastici e contratti derivati* (9 CFU, settore SECS-S06) verrà spostato dal secondo al primo anno di corso e l'insegnamento di *Modelli matematici per l'analisi economica* (6 CFU, settore MAT/05) verrà portato dal secondo al primo anno di corso. Ciò è motivato principalmente da esigenze didattiche, tra cui quella di agevolare un ripasso di temi di matematica generale al primo anno di corso – che può agevolmente trovare spazio nell'insegnamento di *Modelli matematici per l'analisi economica* – e al contempo collocare i temi più avanzati di teoria della probabilità applicata (come l'analisi dei processi stocastici e dei temi annessi) al secondo anno, con degli studenti più solidamente preparati. Inoltre, la ricollocazione dei due insegnamenti consentirà il riequilibrio del carico didattico dei due anni di corso, che in tal modo prevederanno 60 CFU ciascuno.

ii) si prevede poi di assegnare l'insegnamento di *Tecniche attuariali per le assicurazioni* (6 CFU, settore SECS-S06) ad una risorsa interna: si tratta di un ricercatore da poco entrato in ruolo preso il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, ferrato nelle applicazioni matematiche in campo assicurativo che sarà quindi in grado di offrire un valido apporto a questo settore particolarmente importante per il programma formativa del corso di laurea.

La riunione si chiude alle ore 12:50.

Napoli, 15 febbraio 2022

IL COORDINATORE DEL C.D.S. IN SIAFA
PROF. ANDREA REGOLI



IL COORDINATORE DEL C.D.S. IN MQV-EF
PROF. ENRICO MARCHETTI



DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

CLASSE: L 41

LINGUA: Italiano

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

Il corso di propone di formare laureati con un'adeguata conoscenza delle discipline statistiche con particolare attenzione alle applicazioni in ambito aziendale e delle discipline matematiche focalizzate su applicazioni in ambito finanziario e assicurativo.

Il piano formativo è strutturato in modo da fornire conoscenze teoriche e capacità di applicare le stesse a problemi concreti. Le attività formative di base forniscono gli strumenti fondamentali della matematica, della statistica e dell'elaborazione dei dati. Le attività caratterizzanti forniscono un approfondimento delle tematiche matematiche in relazioni ad obiettivi finanziari e attuariali, delle tematiche statistiche per applicazioni in contesti aziendali (progettazione e realizzazione di indagini campionarie, analisi di mercato, previsioni) e del trattamento ed elaborazione dei dati.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi si individuano tre aree di apprendimento:

1. Area Matematica, Statistica e Informatica di Base che si articola attraverso attività formative finalizzate a far acquisire fondamenti di matematica, statistica e informatica.
2. Area Statistica Applicata costituita da attività formative che hanno l'obiettivo di fornire le competenze per applicare i metodi della statistica al fine di operare con dati a supporto di processi decisionali in ambito aziendale.
3. Area Matematica Applicata che si articola in attività formative finalizzate a far acquisire elementi di matematica finanziaria, calcolo numerico, tecniche attuariali.

Schema del percorso di studio:

Insegnamento	CFU	Ann o	S.S.D.	T.A.F.
Matematica I	9	1	MAT/05	base
Statistica	12	1	SECS-S/01	base
Fondamenti di informatica per le aziende e le assicurazioni	9	1	INF/01	base
Economia e gestione delle imprese di servizi	9	1	SECS-P/08	caratterizzante
Diritto dell'informazione e dell'informatica	9	1	IUS/09	affine
Matematica finanziaria	9	1	SECS-S/06	base
Data mining per le decisioni d'impresa	9	2	SECS-S/01	base
Abilità linguistica (lingua inglese/francese)	9	2	LIN-04 / LIN-12	altre attività
Elaborazione dei dati	9	2	SECS-S/06	caratterizzante
Matematica II	9	2	MAT/05	base
Marketing dei servizi	9	2	SECS-P/08	caratterizzante
Politica economica e finanziaria	9	2	SECS-P/02	affine
Analisi di mercato	9	3	SECS-S/03	caratterizzante
Analisi e previsione delle serie economiche e finanziarie	9	3	SECS-S/03	caratterizzante
Indagini campionarie e qualità dei dati economici	6	3	SECS-S/03	caratterizzante
Statistica economica	9	3	SECS-S/03	caratterizzante
Teoria del rischio	9	3	SECS-S/06	caratterizzante
Economia del mercato mobiliare	9	3	SECS-P/11	affine
Controllo statistico della qualità	6	Opz	SECS-S/03	a libera scelta

Statistica aziendale	6	Opz	SECS-S/03	a libera scelta
Matematica finanziaria corso avanzato	6	Opz	SECS-S/06	a libera scelta
Finanza delle assicurazioni	6	Opz	SECS-S/06	a libera scelta

Per informazioni dettagliate sui singoli insegnamenti (relativi all'a.a. 2021-22) si può accedere al portale esse3 al seguente link:

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do>

selezionando l'anno 2021/22, la Scuola di Economia e Giurisprudenza e infine il Corso di Laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni.

Risultati di apprendimento attesi

Area di apprendimento n.1: MATEMATICA STATISTICA INFORMATICA DI BASE	Descrizione delle attività formative i cui obiettivi realizzano i risultati elencati per l'area
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	<ul style="list-style-type: none"> - FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LE AZIENDE E LE ASSICURAZIONI - MATEMATICA I - STATISTICA - MODULO 1 - STATISTICA - MODULO 2 - ELABORAZIONE DEI DATI - MATEMATICA II
Il laureato in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni avrà acquisito conoscenze del calcolo differenziale e del calcolo integrale, del calcolo delle probabilità, di successioni e serie numeriche, e del concetto di equazioni differenziali. Avrà inoltre acquisito conoscenze di base della statistica, ovvero i principali indici di sintesi dei dati statistici, il concetto di legame tra caratteri statistici e la sua misurazioni, e i principali metodi legati ai principi dell'inferenza statistica. Per le conoscenze informatiche di base, avrà acquisito elementi di programmazione e di gestione di database, in particolare i fondamenti di algebra relazionale.	
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE	
Il laureato in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni sarà in grado di applicare il calcolo differenziale a problemi di ottimizzazione, nonché definire modelli matematici attraverso equazioni differenziali. Inoltre avrà la capacità di stimare la probabilità di eventi incerti. Sarà inoltre in grado di fornire misure di sintesi di dati statistici, misurare la relazione tra caratteri statistici nonché di adottare procedure statistiche (test di ipotesi) per estendere le conclusioni di un'indagine campionaria all'intera popolazione statistica. Avrà infine la capacità di scrivere un algoritmo in C, di progettare basi di dati e interrogare un database.	

Area di apprendimento n.2: STATISTICA APPLICATA	Descrizione delle attività formative i cui obiettivi realizzano i risultati elencati per l'area
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	<ul style="list-style-type: none"> - DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELL'INFORMATICA - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI - DATA MINING PER LE DECISIONI D'IMPRESA - MARKETING DEI SERVIZI
Il laureato in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni avrà la conoscenza dei principali metodi di previsione di fenomeni osservati in una sequenza temporale, conoscerà i più importanti metodi per la selezione di un determinato numero di unità statistiche per svolgere un'indagine campionaria, nel rispetto del diritto alla privacy e sarà in grado di riconoscere relazioni complesse attraverso metodi statistici multivariati. Infine avrà acquisito la conoscenza delle principali metodologie per le ricerche e le analisi di mercato e per l'utilizzo dei numeri indici dei prezzi.	

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE	<ul style="list-style-type: none"> - ANALISI DI MERCATO - ANALISI E PREVISIONE DELLE SERIE ECONOMICHE E FINANZIARIE - INDAGINI CAMPIONARIE E QUALITÀ DEI DATI ECONOMICI - STATISTICA ECONOMICA
<p>Il laureato in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, operando in una azienda o società finanziaria o di assicurazioni, è in grado fornire previsioni di un fenomeno di natura economica e/o finanziaria osservato nel tempo, sia in ottica univariata che multivariata. Sarò in grado di implementare una indagine campionaria, partendo dalla selezione del campione fino alla sintesi e all'analisi delle informazioni ottenute, eventualmente avvalendosi di tecniche di riduzione di dimensionalità. Operando in una società di beni e/o servizi, il laureato in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni sarà in grado di contribuire alle strategie aziendali attraverso la realizzazione e l'interpretazione di ricerche di mercato e di analisi di segmentazione in relazione agli obiettivi dell'azienda e di valutare il potenziale di domanda di nuovi mercati.</p>	

Area di apprendimento n.3: MATEMATICA APPLICATA	Descrizione delle attività formative i cui obiettivi realizzano i risultati elencati per l'area
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	<ul style="list-style-type: none"> - MATEMATICA FINANZIARIA - POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA - TEORIA DEL RISCHIO - ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE
<p>Il laureato in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni conoscerà il funzionamento dei mercati finanziari, i metodi di analisi dei rischi statici e dinamici e le problematiche e dei metodi relativi alla valutazione dei contratti finanziari. Sarò inoltre in grado di comprendere la struttura per scadenza dei tassi di interesse e degli strumenti finanziari nella valutazione d'impresa. Avrà infine la capacità di valutare gli scenari macroeconomici e loro implicazioni nei mercati finanziari.</p>	
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE	
<p>Il laureato in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni avrà la capacità di valutare rischi, calcolare premi e probabilità di rovina. Inoltre sarà in grado di applicare le formule del calcolo finanziario alla valutazione dei contratti e di definire algoritmi di calcolo che implementino i modelli di valutazione dei contratti finanziari. Avrà la capacità di applicare le conoscenze dei modelli di valutazione dei contratti finanziari agli schemi di valutazione di banche, assicurazioni e imprese industriali. Avrà, infine in grado di operare nei mercati finanziari anche in relazione agli scenari macroeconomici,</p>	
Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Gli insegnamenti dell'ambito statistico e statistico applicato forniscono gli strumenti per stimolare la capacità di lettura ed interpretazione dei dati, utile per sviluppare giudizi autonomi.</p> <p>Gli insegnamenti dell'ambito matematico e matematico-finanziario consentono la costruzione e l'interpretazione di modelli matematici, attuariali e finanziari.</p> <p>L'approccio didattico intende lasciare ampio spazio alla decisione autonoma, favorendo la discussione tra gruppi di studenti cui vengono proposte specifiche task applicative.</p>
Abilità comunicative	<p>Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare la capacità di utilizzare un linguaggio specialistico in relazione alle problematiche affrontate, ma intende anche stimolare la capacità di comunicare in modo non specialistico in ambito interdisciplinare.</p>

	La prova orale dell'esame di profitto di ogni insegnamento consente allo studente di esercitare le proprie capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. Anche la prova finale rappresenta un'occasione per sviluppare la capacità di comunicare i risultati del proprio elaborato alla presenza dei commissari di laurea. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero costituiscono ulteriori modalità per lo scambio di opinioni e informazioni con interlocutori interni ed esterni al mondo universitario.
Capacità di apprendimento	Ogni attività formativa prevista dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni e studio individuale dei vari insegnamenti, tirocinio, stage, esperienza all'estero, prova finale) offre allo studente la possibilità di sviluppare le capacità di apprendimento richieste per continuare gli studi con la laurea magistrale. L'attività di tutoraggio di cui lo studente può usufruire offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio con l'obiettivo di migliorare la capacità di apprendimento. Un'ulteriore risorsa per rafforzare la capacità di apprendimento degli studenti è rappresentata da un sistema di materiali didattici presenti sulla piattaforma Moodle.

Ulteriori informazioni

Organizzazione delle attività formative

- Insegnamenti: ogni insegnamento prevede lezioni in aula, svolte con l'ausilio di supporti strumentali (informatici o di altri genere) appropriati alla materia di insegnamento. Le lezioni in aula, con particolare riferimento alle attività formative dell'ambito statistico, sono corredate da applicazioni a casi di studio. Le esercitazioni in aula e in laboratorio informatico contribuiscono ad approfondire le competenze pratiche ed operative. Riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento, sono previsti esami di profitto in forma scritta e/o orale adatte a saggiare sia il livello di apprendimento raggiunto dallo studente sia le sue capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma.

Prova finale: Il corso si conclude con la preparazione di una relazione estesa senza carattere di originalità che, però, costituisce una sintesi organica di una tematica relativa ad uno degli insegnamenti del percorso formativo, così come emerge dalla bibliografia più aggiornata dedicata alla tematica medesima. La classica figura del Relatore della tesi è qui sostituita da quella del Tutor che ha il compito di guidare lo studente nella scelta della bibliografia e di aiutarlo a rinforzare le capacità di elaborazione dei testi e le abilità comunicative.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Statistica e Informatica per la L'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, come per tutti i corsi dell'area economica dell'Ateneo, non sono previsti test di accesso ma un test di autovalutazione per gli studenti, Test On Line CISIA (TOLC-E), erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenze matematiche di base;
- capacità di comprensione verbale;
- attitudine ad un approccio metodologico.

Le informazioni sull'organizzazione dei test TOLC sono riportate sul sito dell'Ufficio Orientamento alla seguente pagina: <https://orienta.uniparthenope.it/modalita-accesso-bandi-selezione/>

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo professionale che si intende formare:	<u>Tecnico statistico-informatico</u>
Funzione in un contesto di lavoro:	Il tecnico statistico-informatico, in qualità di esperto di analisi quantitative, supporta le principali aree aziendali con la raccolta, l'organizzazione e l'interpretazione di dati, sia di origine interna che esterna, fornendo indicazioni

	<p>per le decisioni in condizioni di incertezza. Inoltre, il tecnico statistico-informatico fornisce supporto per l'organizzazione e gestione di banche dati di medie e grandi dimensioni.</p>
Competenze associate alla funzione:	<p>La figura professionale che si intende formare deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare ed eseguire indagini campionarie; - svolgere analisi di mercato ed interpretare i risultati; - analizzare la customer satisfaction; - ricavare informazioni utili su fenomeni aziendali, economici e sociali osservati nel tempo; - valutare i contenuti informativi delle basi di dati che si utilizzano.
Sbocchi occupazionali:	<p>I principali ambiti occupazionali sono costituiti da società di ricerche di mercato, aziende private di medie e grandi dimensioni, in qualità di analista di dati, addetto al controllo di qualità o consulente informatico, istituti di credito, uffici di ricerca (anche privati) per l'analisi di dati economici, uffici di statistica del Sistema Statistico Nazionale.</p>

Profilo professionale che si intende formare:	<u>Tecnico delle attività finanziarie e assicurative – Attuario junior</u>
Funzione in un contesto di lavoro:	<p>Il corso di laurea fornisce conoscenze e competenze che conducono gli studenti a svolgere attività di risk manager e di attuario junior. Il tecnico delle attività finanziarie e assicurative deve svolgere funzioni di financial risk management, ovvero prevedere, analizzare e saper fronteggiare i rischi connessi alla governance di imprese, banche e assicurazioni. L'Attuario junior deve gestire operativamente l'offerta di servizi assicurativi e previdenziali da parte di imprese assicuratrici, istituti di credito, società di gestione del risparmio e altre istituzioni operanti nel campo della finanza e della previdenza.</p>
Competenze associate alla funzione:	<p>Le figure professionali che si intende formare devono possedere una serie di competenze trasversali utili a comprendere le specificità dei vari settori e saper applicare le tecniche di analisi e valutazione del rischio in qualsiasi ambito. Le competenze per affrontare il tema della misurazione e del controllo del rischio (di mercato, assicurativo, operativo, ecc.) richiedono una solida base di matematica, probabilità e statistica e un'adeguata preparazione in economia e informatica e conoscenze e abilità in ambito finanziario attuariale. In particolare devono essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere gli strumenti analitici per valutare fenomeni finanziari quantitativi caratterizzati da incertezza; - valutare e comunicare le conseguenze economiche collegate ai rischi.
Sbocchi occupazionali:	<p>Il tecnico delle attività finanziarie e assicurative trova impiego in banche commerciali, banche d'investimento e altri intermediari finanziari, imprese di assicurazione, nell'area "finanza e controllo" di imprese non finanziarie, nei centri di ricerca e di analisi economico-finanziaria, nella pubblica amministrazione, in organismi internazionali, negli organismi di vigilanza. Trova altresì sbocchi occupazionali nella piccola-media impresa in quanto figura sempre più necessaria per gestire il rischio in modo attivo come previsto dalle nuove normative (ISO, Basilea, Codici di autodisciplina).</p>

	<p>L'attuario junior è una figura professionale esplicitamente prevista dall'Albo degli attuari (sezione B). In base al DPR n.328/2001 l'iscrizione all'Albo è subordinata al superamento di un apposito Esame di Stato.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Allegato n.2 – Obiettivi della Formazione offerta dal Corso di Studio

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: **Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie**

CLASSE: **LM 83**

LINGUA: **Italiano**

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

Il corso di laurea di II livello in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie è finalizzato a formare laureati che posseggano solide conoscenze delle discipline statistico-matematiche e delle loro applicazioni alle problematiche economiche e finanziarie. Oltre a presentarsi come un naturale proseguimento e completamento della laurea di primo livello in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese, il Corso di Studi prevede la possibilità di approfondire e ampliare, con particolare enfasi nel secondo anno di Corso, le conoscenze sui temi della finanza quantitativa e sulle tematiche attuariali, in un'ottica specificamente orientata alle valutazioni delle strategie e dei programmi delle aziende finanziarie ed assicurative.

L'offerta formativa riguarda **cinque aree** principali: 1) STATISTICA; 2) MATEMATICA-INFORMATICA; 3) ECONOMICA-AZIENDALE; 4) GIURIDICA; 5) LINGUE.

Schema del percorso di studio (proposto per l'anno accademico 2022/23):

Insegnamento	CFU	Anno	S.S.D.	T.A.F.	Curriculum
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI	9	1	SECS-S/06	Caratterizzante	Comune
GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I modulo)	6	1	SECS-P/11	Caratterizzante	Comune
GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II modulo)	6	1	SECS-S/06	Caratterizzante	Comune
MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA	6	1	MAT/05	Affine	Comune
ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER APPLICAZIONI ECONOMICHE	9	1	SECS-S/03	Caratterizzante	Comune
ABILITÀ LINGUISTICA (INGLESE O FRANCESE)	6	1	L-LIN 12/04	Affine/integrativo	Comune
POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI	9	1	SECS-P/02	Caratterizzante	Comune
POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI	9	1	SECS-P/02	Caratterizzante	Comune
SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI	6	2	SECS-P/08	Caratterizzante	Comune
DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	6	2	IUS/12	Caratterizzante	Comune
STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI	9	2	SECS-S/03	Caratterizzante	Comune
TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI	6	2	SECS-S/06	Caratterizzante	Comune
MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI	9	2	SECS-S/06	Caratterizzante	Comune
Opzionale: (insegnamento a scelta dello studente)¹	9	2			
STAGE O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA	3	2			
PROVA FINALE	12	2			

¹ L'insegnamento Opzionale è a libera scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo. Per le finalità formative del Corso di Studi in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie, vengono suggeriti, in maniera non vincolante, gli insegnamenti di:

- BIG DATA STATISTICS FOR BUSINESS (settore: SECS-S03) l'insegnamento è svolto in lingua Inglese
- STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE (settore: SECS-P02)

NOTA: ulteriori informazioni relative ai programmi, i contenuti e i descrittori di Dublino delle attività didattiche di seguito elencate (relative all'anno accademico 2021/2022) sono anche reperibili presso l'apposito Portale del sito web dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, al link:

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do>

selezionando l'anno accademico 2021/2022, quindi "Scuola di Economia e Giurisprudenza (DIP)" alla voce Facoltà/Dipartimento, ed infine "[LM] METODI QUANTITATIVI PER LE VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – 0266" per la voce Corso di Studio.

Risultati di apprendimento attesi

Area di apprendimento n.1: STATISTICA	Descrizione delle attività formative i cui obiettivi realizzano i risultati elencati per l'area
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</p> <p>Il laureato/laureato magistrale <u>conosce</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli strumenti per l'analisi statistica dei dati spaziali (insieme a geocodificazione e georeferenziazione); - i modelli di scelta di localizzazione le metodologie sottostanti; - i metodi di costruzione degli indicatori compositi e territoriali; di analisi della autocorrelazione spaziale, di regressione spaziale e i metodi basati sulle distanze; - i principali modelli statistici per le perdite; le distribuzioni di probabilità delle frequenze e delle severity delle perdite; le caratteristiche delle distribuzioni di probabilità delle perdite aggregate; - le principali caratteristiche dei modelli statistici applicati a dati assicurativi (modelli lineari generalizzati; modelli per dati categorici). 	<ul style="list-style-type: none"> - ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE - STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI
<p>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE</p> <p>Il laureato/laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa utilizzare modelli statistici utili all'esplorazione delle tendenze e delle relazioni nei dati di business, di mercato e di contesto, al fine di costruire strategie d'azione. E' in grado di applicare le metodologie a dati reali mediante l'utilizzo di software e banche dati, elaborando una ricerca di mercato finalizzata alle decisioni strategiche ed operative. Sa utilizzare le tecniche di analisi spaziale e di cartografia digitale ai fini della pianificazione aziendale. - Sa usare i metodi statistici più rilevanti nell'analisi economica e attuariale delle strategie delle aziende assicurative. E' in grado di partecipare alla valutazione e predisposizione delle adeguate strategie di creazione e gestione delle riserve. E' in grado di comprendere le relazioni tra i risultati di un'azienda assicurativa e le componenti del rischio, nonché di porre in relazione il numero e l'entità dei risarcimenti con specifici fattori ai fini di contribuire alla definizione delle politiche dei premi assicurativi. Sa utilizzare, per le applicazioni computazionali, il software R. 	

Area di apprendimento n.2: MATEMATICA-INFORMATICA	Descrizione delle attività formative i cui obiettivi realizzano i risultati elencati per l'area
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</p> <p>Il laureato/laureato magistrale <u>conosce</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i metodi fondamentali dell'ottimizzazione in matematica, sia statica (in forma generale), sia dinamica; - i metodi e problemi del controllo ottimo (e analisi variazionale): teorema del massimo di Pontryagin; condizioni di ottimalità e trasversalità; problemi bang-bang; tempi di commutazione; problemi di Mayer, di Bolza e Lagrange; - le principali applicazioni economiche dei modelli di ottimizzazione e i principali software utilizzati nelle applicazioni (Matlab, Microsoft Access e Excel); 	<ul style="list-style-type: none"> - MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA - MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI

<ul style="list-style-type: none"> - i modelli fondamentali delle scelte finanziarie e di portafoglio: analisi rischio-rendimento, ottimizzazione media-varianza, frontiera efficiente, modello di Markowitz e CAPM; - le principali applicazioni dei modelli: minimi quadrati, spline, costruzione della frontiera efficiente e della linea di mercato; - modelli e strumenti analitici/matematici per la trattazione dei derivati: filtrazioni, martingale, modelli binomiali e trinomiali, option pricing e teoremi annessi, arbitraggio, optimal stopping e prezzi non di arbitraggio. Elementi del pricing di un'opzione americana nel caso continuo e della formula di Black e Scholes; - i principali temi della tecnica attuariale: <i>pricing</i> e alla riserazione per le compagnie di assicurazione e per i Fondi Pensione; - i principali aspetti della quantificazione dei rischi tecnici all'interno del framework normativo Italian GAAP e della Direttiva europea Solvency II; - le problematiche, nell'ambito di Solvency II, relative alla valutazione della solvibilità delle imprese di assicurazioni e alle riserve tecniche, nonché la quantificazione del Non-Life Underwriting Risk; - le principali basi di dati utilizzabili, in ambiente R, per gli aspetti numerici delle valutazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II modulo) - TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE	
<p>Il laureato/laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di applicare l'adeguato substrato concettuale, strumentale e modellistico allo studio e alla soluzione dei problemi, presenti in ambito economico, finanziario e manageriale caratterizzati da rischio e incertezza. - Sa applicare tecniche sofisticate a problemi di crescita e pianificazione ottimale, ed in generale a tutti i problemi aziendali che comportano il calcolo o l'individuazione delle scelte operative ottimali. - Sa applicare le conoscenze acquisite alle principali problematiche assicurative relative ai contratti vita e danni, anche grazie allo studio di diversi problemi pratici riscontrabili nella prassi attuariale. - E' in grado di trattare con sicurezza tutti i principali aspetti dell'analisi quantitativa della finanza a livello di azienda e delle assicurazioni, fornendo l'expertise necessario per la gestione e il controllo dei rischi di impresa e dei rischi finanziari. - Sa usare i principali strumenti software (come Matlab) per l'analisi dei problemi quantitativi in finanza e in economia. 	

<p>Area di apprendimento n.3: ECONOMICA-AZIENDALE</p>	<p>Descrizione delle attività formative i cui obiettivi realizzano i risultati elencati per l'area</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Il laureato/laureato magistrale <u>conosce</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In microeconomia, gli strumenti fondamentali per l'analisi dell'efficienza delle allocazioni di beni e servizi; l'analisi di equilibrio generale in condizioni di rischio; modelli di mercati assicurativi, equità attuariale e asimmetrie informative; - in macroeconomia, i principali modelli macro-dinamici con ciclo di vita (generazioni sovrapposte) e le loro proprietà di efficienza con applicazioni ai temi della previdenza sociale; - le politiche di intervento microeconomico (intervento diretto e regolazione dei mercati) nelle aree principali: incentivi e regolazione dei diritti di proprietà; beni pubblici; equità delle allocazioni e questioni distributive; - i temi di politica monetaria legati ai mercati finanziari, con un focus specifico sul contesto dell'UME; 	<ul style="list-style-type: none"> - POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI - POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI - GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I modulo) - SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI

<ul style="list-style-type: none"> - i meccanismi e i modelli di determinazione dei tassi di interesse e di funzionamento dei mercati valutari; il ruolo della politica monetaria nel breve e lungo periodo; - i metodi operativi attuati nel risk management per le varie tipologie di rischio e per i vari rami assicurativi; - le problematiche legate alla costruzione di polizze rivalutabili, unit-linked, index-linked, multiscopo e abbinate; - le questioni relative ai sistemi di riservazione, cartolarizzazione e riassicurazione nei processi assicurativi, inclusi gli aspetti legati alla normativa di Solvency II e alla previdenza complementare; - gli strumenti necessari allo sviluppo del piano strategica dell'impresa e i principali modelli di supporto alla progettazione e implementazione strategica (modelli di analisi competitiva, modello costi-ricavi-contribuzione-profitto, etc.); - i principali software gestionali e sistemi informatici a supporto della gestione strategica; - gli strumenti di simulazione quantitativa per il governo delle imprese e gli scenari per la pianificazione strategica di lungo periodo, anche con riferimento a situazione reali di competizione. 	
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE	
<p>Il laureato/laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di comprendere l'integrazione e l'interdipendenza tra le strategie aziendali e l'ambiente di regolazione creato dall'agente pubblico nella sua azione volta a normare l'attività economica in generale e i mercati in particolare. - E' in possesso di capacità conoscitive e di applicazione nelle aree tematiche dell'analisi dei mercati, delle tecniche e dell'economia degli intermediari finanziari e assicurativi e della gestione sostenibile. - E' in grado di usare gli strumenti della simulazione dei piani strategici d'impresa e i metodi di valutazione dei modelli teorici e degli strumenti operativi per le principali scelte strategiche delle imprese, in chiave di sostenibilità del vantaggio competitivo 	

Area di apprendimento n.4: GIURIDICA	Descrizione delle attività formative i cui obiettivi realizzano i risultati elencati per l'area
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Il laureato/laureato magistrale <u>conosce</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi costituzionali in materia tributaria e la struttura del sistema fiscale italiano; - gli aspetti pertinenti alla tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi; - le questioni connesse al riordino della tassazione delle attività finanziarie. 	<ul style="list-style-type: none"> - DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE	
<p>Il laureato/laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di applicare le conoscenze di base relative alle norme interne sulla fiscalità delle attività finanziarie a una corretta ed efficiente gestione e pianificazione finanziaria. 	

Area di apprendimento n.5: LINGUE	Descrizione delle attività formative i cui obiettivi realizzano i risultati elencati per l'area
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</p> <p>Il laureato/laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito competenze comunicative, grammaticali, sintattiche e lessicali in: INGLESE - ha acquisito competenze comunicative, grammaticali, sintattiche e lessicali in: FRANCESE <p>[Una delle due abilità linguistiche, a scelta]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE - ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE
<p>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE</p> <p>Il laureato/laureato magistrale è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere, comprendere e riformulare articoli tratti da giornali specialistici del mondo economico e da pubblicazioni di natura economico-finanziaria; - comprendere conversazioni e presentazioni orali relative ai settori dell'economia e della finanza; - comunicare in maniera efficace in situazioni relative al settore lavorativo; - scrivere brevi messaggi e relazioni relativi alla sfera economico-finanziaria. 	

Autonomia di giudizio- Abilità comunicative - Capacità di apprendimento – Aree di apprendimento: 1) STATISTICA; 2) MATEMATICA-INFORMATICA; 3) ECONOMICO-AZIENDALE; 4) GIURIDICA	
<p>Autonomia di giudizio</p>	<p><i>Il laureato magistrale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sa sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento - sa sviluppare autonome valutazioni su problemi applicativi specifici - sa selezionare gli approcci e gli strumenti più idonei per svolgere analisi e valutazioni - sa interpretare i dati economici che descrivono l'attività dell'azienda nel contesto dei mercati in cui essa opera - è in grado di prendere decisioni razionali e coerenti in merito a: <ul style="list-style-type: none"> i) scelte in condizioni di incertezza; ii) programmazione dell'attività finanziaria e assicurativa; iii) valutazione delle strategie e delle performance aziendali. <p>L'autonomia di giudizio è sviluppata attraverso i metodi matematici e statistici applicati alla pianificazione e valutazione strategica, allo studio dei mercati e dei dati finanziari, assicurativi e economici. Le materie dell'ambito economico-aziendale forniscono spunti specifici per impostare problemi decisionali e di politica aziendale e per sviluppare le capacità di autonoma valutazione dei dati economici di pertinenza.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p><i>Il laureato magistrale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di utilizzare un lessico specialistico o tecnico appropriato - sa esporre in forma scritta e orale le proprie analisi e valutazioni - sa elaborare e presentare dati in maniera adeguata <p>Le abilità comunicative sono acquisite e verificate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - documentazione dei lavori svolti durante le esercitazioni e l'analisi di casi di studio - la prova orale dell'esame di profitto di ogni insegnamento - la presentazione e discussione della tesi di laurea alla Commissione di laurea - la partecipazione a stage e/o tirocini.
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p><i>Il laureato magistrale è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - adoperare gli strumenti conoscitivi per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle tecniche di analisi - consultare banche dati e altre informazioni in rete - consultare materiale bibliografico. <p>Ogni attività formativa del percorso di studio è organizzata in modo da sviluppare e consolidare la capacità di apprendimento dello studente, prevedendo verifiche periodiche dei risultati di apprendimento (anche sotto forma di test di autovalutazione) e sfruttando l'attività di tutoraggio a sostegno della didattica. Sono previste metodologie didattiche attive, specifiche per le varie aree scientifico-disciplinari, tra cui lo studio di casi aziendali e l'elaborazione di project work ((organizzati in gruppi).</p>

Autonomia di giudizio- Abilità comunicative - Capacità di apprendimento – Aree di apprendimento:5) LINGUE	
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale sa sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento.</p> <p>L'autonomia di giudizio è sviluppata attraverso i metodi didattici basati su approcci azionali e comunicativi. Sono previste lezioni frontali alternate a lezioni di tipo laboratoriale basate sulla strategia del cooperative learning e la tecnica del role-playing. Vengono inoltre offerte opportunità di consolidamento delle proprie conoscenze e abilità attraverso le attività disponibili nella sezione dedicata all'apprendimento sulla piattaforma e-learning di ateneo.</p>
Abilità comunicative	<p>A seconda dell'Abilità Linguistica prescelta, il laureato magistrale sa comunicare in lingua straniera scritta e orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per la lingua <u>Inglese</u> (focalizzata sul linguaggio/lessico economico e finanziario) - al livello B2/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per la lingua <u>Francese</u> (focalizzata sul linguaggio/lessico economico e finanziario). <p>Potranno essere previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, e dialogo) sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal corso di studi, in coerenza alle prescrizioni degli Organi Accademici.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale è in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di consultare materiale bibliografico in lingua - di comprendere un testo di francese/inglese specialistico. <p>Le attività formative nelle Abilità Linguistiche sono organizzate in modo da sviluppare e consolidare la capacità di apprendimento dello studente. Sono funzionali a questa finalità, oltre alle lezioni frontali: presentazioni delle relazioni da parte degli studenti, attività di laboratorio, materiali disponibili sulla piattaforma di e-learning di ateneo. Sono previste verifiche periodiche dei risultati di apprendimento (anche sotto forma di test di autovalutazione), nonché prove finali scritte e orali.</p>

Ulteriori informazioni

Organizzazione delle attività formative

- **Insegnamenti:** ogni insegnamento prevede lezioni aula, svolte con l'ausilio di supporti strumentali (informatici o di altri genere) appropriati alla materia di insegnamento. Le lezioni in aula, con particolare riferimento alle attività formative dell'ambito economico-aziendale, sono corredate da applicazioni su casi di studio e da simulazioni di piani strategici. Le esercitazioni in aula e in laboratorio informatico, previste per tutte le attività, contribuiscono ad approfondire le competenze pratiche ed operative. Riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento, sono previsti esami di profitto in forma orale e scritta atte a saggiare in modo appropriato sia il livello di apprendimento raggiunto dallo studente sia le sue capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. Ogni attività formativa del percorso di studi è organizzata in modo da sviluppare e consolidare la capacità di apprendimento dello studente, prevedendo verifiche periodiche dei risultati di apprendimento (anche sotto forma di test di autovalutazione) e sfruttando l'attività di tutoraggio a sostegno della didattica.
- **Prova finale:** essa consiste nella preparazione di una tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un relatore, il docente della disciplina scelta e da un correlatore, docente di una disciplina affine. La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, per consentire di valutare anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto. La Commissione è composta, oltre che dal Relatore, da docenti del Dipartimento DiSEG o di altri Dipartimenti dell'area economica dell'Ateneo, il numero minimo dei componenti è 7.

Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale necessita del possesso di una laurea triennale di primo livello o di altro titolo, conseguito all'estero o comunque riconosciuto idoneo. Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda:

- a. conoscenze basilari di matematica (calcolo differenziale, calcolo integrale, algebra lineare);
- b. conoscenze basilari di statistica (analisi esplorativa dei dati, statistica inferenziale, elementi di statistica multivariata);
- c. conoscenze basilari di economia aziendale;
- d. conoscenze di base di almeno una lingua straniera.

Possono accedere al corso i laureati di primo livello della classe L-41 e quelli delle classi L-18 ed L-33 purché questi ultimi abbiano conseguito almeno 15 CFU dell'area statistica e 15 CFU dell'area matematica. Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli che devono essere sostenuti prima della verifica della preparazione individuale per l'accesso al corso. Per l'accesso al corso di studio è inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in almeno una delle seguenti lingue: Inglese, Francese. La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà con modalità che saranno indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale che si intende formare:	
---------------------------------------------------------	--

	<p>Il possesso della laurea di secondo livello in Metodi Quantitativi per le Valutazioni economiche e finanziarie costituisce titolo di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di attuario</p>
Funzione in un contesto di lavoro:	<p>Il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni economiche e finanziarie assume le caratteristiche di consulente aziendale esperto in materie finanziarie, assicurative ed attuariali in quanto conoscitore approfondito delle tematiche finanziarie, attuariali ed economiche legate alla realtà delle principali tipologie di aziende operanti nel settore e, al contempo, conoscitore approfondito degli strumenti matematici, statistici ed informatici disponibili per il supporto alle decisioni strategiche e di pianificazione.</p> <p>In particolare, il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni economiche e finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si occupa di ottimizzare l'uso delle risorse tramite appropriate metodologie statistiche e gli strumenti informatici; - svolge l'attività di analisi dei dati per la costruzione di modelli volti alla comprensione dei fenomeni e all'analisi dei livelli di rischio; - opera a livelli elevati nell'analisi quantitativa per le assicurazioni, la previdenza e la finanza e nei processi decisionali in queste aree.
Competenze associate alla funzione:	<p>Il laureato in Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scegliere gli strumenti hardware e software per supportare l'analisi delle principali problematiche tattiche e strategiche legate alle questioni finanziarie e assicurative; - scegliere ed utilizzare le metodologie statistiche per l'analisi dei dati e per il supporto alle decisioni strategiche, di valutazione e pianificazione nell'ambito delle attività finanziarie e assicurative
Sbocchi occupazionali:	<ul style="list-style-type: none"> - compagnie di assicurazione e riassicurazione - società di intermediazione mobiliare - banche - istituzioni operanti nel campo della previdenza - istituzioni operanti nel campo della vigilanza finanziaria e assicurativa e dei fondi pensione - istituzioni di studio e ricerca nazionali e internazionali - [titolo di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di attuario]

Tabella 3.1 : dati sulla situazione occupazionale dei laureati nel 2019 (intervistati a 1 anno dalla laurea)

	Sedi universitarie dove è attivo un Corso di Studio di classe L-41											
	Totale Italia	NA Parth	BA	BO	Calabria	FI	MI Bic	PD	PA	Roma Sap	BN	TS
Numero di laureati	683	16	15	163	24	17	123	118	29	126	19	27
Numero di intervistati	560	13	12	131	22	15	107	98	23	95	15	25
Condizione ad un anno dalla laurea												
Attualmente iscritti ad un corso di laurea di II livello (%)	79.3	53.8	75.0	80.9	81.8	86.7	83.2	73.5	78.3	85.3	93.3	68.0
Lavorano (%)	25.9	53.8	8.3	20.6	18.2	20.0	34.6	30.6	26.1	18.9	20.0	36.0
Numero di occupati	145	7	1	27	4	3	37	30	6	18	3	9
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)												
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	38.6	28.6	100.0	33.3	25.0	66.7	37.8	46.7	16.7	50.0	33.3	22.2
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	15.2	-	-	25.9	-	-	13.5	26.7	-	5.6	33.3	-
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea	46.2	71.4	-	40.7	75.0	33.3	48.6	26.7	83.3	44.4	33.3	77.8
Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (%)												
Molto adeguata	35.2	28.6	-	15	25	100	45.9	43.3	-	44.4	33.3	22.2
Poco adeguata	42.8	71.4	-	52	75	-	40.5	26.7	100	27.8	66.7	44.4
Per niente adeguata	22.1	-	100	33	-	-	13.5	30	-	27.8	-	33.3
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)												
In misura elevata	21.4	14.3	-	11	25	66.7	29.7	26.7	-	22.2	-	11.1
In misura ridotta	47.6	57.1	-	33	75	33.3	54.1	40	83.3	38.9	100	55.6
Per niente	31	28.6	100	56	-	-	16.2	33.3	16.7	38.9	-	33.3
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)												
Molto efficace/Efficace	24.5	28.6	-	12	25	66.7	32.4	28.6	20	22.2	33.3	-
Abbastanza efficace	41	42.9	-	28	50	33.3	43.2	42.9	80	33.3	33.3	62.5
Poco/Per nulla efficace	34.5	28.6	100	60	25	-	24.3	28.6	-	44.4	33.3	37.5
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	7.5	8.7	6	7	8.5	7.7	7.7	7.1	8	7.9	8.7	6.6

Fonte: Indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, 2021

Tabella 3.2 : dati sul profilo dei laureati nell'anno 2020

	Sedi universitarie dove è attivo un CdS di classe L-41											
	Totale Italia	NA Parth	BA	BO	Calabria	FI	MI Bic	PD	PA	Roma Sap	BN	TS
Numero di laureati	684	11	16	137	29	28	137	129	27	123	22	23
Hanno compilato il questionario	664	11	15	131	28	27	135	125	26	121	20	23
Diploma (%): liceale	73	100	87.5	56.9	58.6	71.4	75.9	72.9	48.1	91.1	81.8	73.9
Hanno precedenti esperienze universitarie (%)	15.7	36.4	20	11.5	32.1	11.1	17	11.2	15.4	18.2	20	13
Lavoratori-studenti (%)	3.9	45.5	6.7	2.3	7.1	-	3	1.6	-	5.8	5	4.3
Regolarità negli studi: laureati in corso (%)	67	81.8	75	75.9	48.3	85.7	63.5	65.1	70.4	65.9	77.3	30.4
Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%)	8.6	27.3	-	11.5	3.6	-	10.4	9.6	3.8	6.6	10	4.3
Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (%)	32.5	54.5	13.3	47.3	3.6	40.7	34.8	21.6	76.9	19.8	70	4.3
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)												
Decisamente sì	58.9	72.7	60	60.3	78.6	59.3	55.6	59.2	73.1	57.9	60	30.4
Più sì che no	37.3	27.3	40	37.4	17.9	37	43	35.2	19.2	37.2	40	60.9
Più no che sì	3.3	-	-	2.3	3.6	3.7	1.5	4.8	3.8	5	-	8.7
Decisamente no	0.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti (%)												
Decisamente sì	23.6	54.5	6.7	23.7	46.4	29.6	16.3	20	53.8	22.3	30	13
Più sì che no	68.2	36.4	80	67.2	50	66.7	77.8	68	42.3	67.8	70	87
Più no che sì	7.1	9.1	13.3	8.4	3.6	3.7	5.2	8.8	-	9.9	-	-
Decisamente no	0.8	-	-	0.8	-	-	0.7	2.4	-	-	-	-
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)												
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	84.2	81.8	86.7	83.2	89.3	88.9	84.4	80	92.3	89.3	95	56.5
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	5.1	18.2	6.7	5.3	3.6	11.1	3	8.8	-	3.3	-	4.3

Fonte: Indagine Almalaurea sul profilo dei laureati, 2021

Tabella 4.1: dati sulla situazione occupazionale dei laureati (a 1 anno) in MQV-ef

Anno indagine	2019	2020	2021
Numero laureati	9	14	13
Numero interviste	6	8	11
Tasso di occupazione (def. Istat, %)	100	75	72,7
Tasso di disoccupazione (def. Istat, %)	0	14,3	20
Partecipazione ad attività formative post-laurea (%)	83,3	37,5	81,8
% occupati in area geografica di origine (Sud e isole)	40	40	20
Tipologia contratto:			
- Tempo indeterminato (%)	40	40	40
- Altri contratti (%)	60	60	60

(Fonte: Indagini Almaurea)

Tabella 4.2: analisi di benchmarking sul grado di soddisfazione dei laureati in MQV-ef

	Nazionale	Campania	Parthenope (MQV-ef)
Quesito: <i>“Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale”</i>			
Decisamente si	44,1% (44,3%)	55,6% (54,2%)	63,4% (60%)
Più si che no	46,3% (51,5%)	40% (45,8%)	34% (40%)
Più no che si	8,2% (3,1%)	4,4 (0)	2,6% (0)
Decisamente no	1,1% (0,5%)	0 (0)	0 (0)
Quesito: <i>“Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale?”</i>			
Si, allo stesso corso magistrale dell'Ateneo	77,7% (79,4%)	86,8% (89,6%)	87,8% (70%)
Si, ma ad un altro corso magistrale dell'Ateneo	5,9% (6,7%)	0,6% (0)	0 (0)
Si, allo stesso corso magistrale, ma in un altro Ateneo	11,4% (9,8%)	10,9% (10,4%)	12,2% (30%)
Si, ma ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo	3,5% (3,6%)	1,8% (0)	0 (0)
Non si iscriverebbe più a nessun corso di laurea magistrale	1,5% (0,5%)	0 (0)	0 (0)
Quesito: <i>“Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale”</i>			
Decisamente si	28,6%	47,5%	63,8%
Più si che no	59,3%	47,4%	36,2%
Più no che si	10,4%	4,5%	0
Decisamente no	1,4%	0	0
Quesito: <i>“Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti”</i>			
Decisamente si	49,3%	56,4%	56,8%
Più si che no	40,9%	34,2%	32,8%
Più no che si	8,2%	6,1%	5,6%
Decisamente no	1,7%	3,3%	4,8%

NOTA: tra parentesi i valori del benchmarking del Rapporto sulle opinioni degli studenti e dei laureati del CdS dell'anno 2020.

(Fonte: elaborazione su dati Almaurea)